

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	“L'ARTE, LINGUAGGIO UNIVERSALE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BISOGNO SOCIALE”
<i>Ente proponente</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Servizio alla Persona
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Giovanni Pascoli, 31 34012 Trieste (TS)
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO

“L’ARTE, LINGUAGGIO UNIVERSALE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BISOGNO SOCIALE”

TEMPI

Data di avvio
GIUGNO 2007

Data di conclusione
DICEMBRE 2009

INTRODUZIONE*Contesto*

L’Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona ITIS ha sede in via Pascoli 31 a Trieste. L’ITIS è un ente pubblico che ha radici storiche nella città nascendo per volontà dell’amministrazione pubblica e di benemeriti cittadini nel 1818. L’ITIS gestisce:

- un servizio di tutela e di assistenza presso il domicilio della persona Anziana.
- due CENTRI DIURNI DI AGGREGAZIONE per anziani autonomi, frequentati in totale libertà d’orario e calendario da circa 200 persone, e dove le persone, attraverso attività che spaziano dall’area culturale a quella espressiva, ricreativa e motoria oltre ai servizi di ristorazione, cura della persona e lavabiancheria, trovano gli strumenti per il mantenimento delle capacità funzionali ed intellettuali nonché opportunità relazionali e di svago indispensabili per gestire la quotidianità.
- una COMUNITA’ ALLOGGIO per anziani autonomi, questa struttura che ha le caratteristiche di una casa-albergo sul modello di quelle del nord-Europa, offre l’opportunità a chi vi abita a mantenere una certa autonomia e privacy coniugandola alla sicurezza nel sentirsi sicuri e protetti in caso del bisogno. La casa si compone di 25 appartamenti monocalci o bilocali con bagno e angolo cucina e zone comuni con annesso il centro diurno dove la persona è libera di consumare il pasto del servizio ristorazione in comunità o di rientrare nel proprio alloggio, vi è inoltre la lavanderia centralizzata, la parrucchiera e la podologa.
- un CENTRO DIURNO per PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, in particolare vengono accolte persone affette da ALZHEIMER; il centro è aperto da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00 e vengono forniti servizi tutelari-alberghieri, infermieristici, riabilitazione fisico e attività animative, supporto ai familiari e il servizio di navetta da e per il domicilio.
- una STRUTTURA PROTETTA che accoglie 411 anziani non autosufficienti, fornendo a loro servizi assistenziali, sociali e sanitari. Vi operano figure sociosanitari, infermieri professionali, medici di medicina generale, coordinatori di nucleo, assistenti sociali, psicoterapeuti, animatori, fisioterapisti, la musicista, la parrucchiera e la podologa oltre a tutto l’apparato tecnico-amministrativo-organizzativo.

Le persone che vengono prese in carico all’ITIS sono anziani che, dimessi da strutture ospedaliere o che risiedevano in altre polifunzionali o presso la propria abitazione, alla luce degli esiti delle loro patologie e della loro fragilità non possono più rientrare nel proprio domicilio.

Vi è una notevole elasticità di modalità d'accesso all'ITIS e una diversificata personalizzazione della gamma di servizi offerti in relazione ai bisogni.

La persona può essere accolta in modalità residenziale nelle RESIDENZE DIVERSIFICATE con il modulo sollievo (da 5 a 21 giorni) o in modalità temporanea (mediamente 40 giorni).

Tutti i servizi e gli interventi forniti dall'ASP ITIS sono progettati dall'equipe multi professionale aziendale seguendo dei piani operativi personalizzati e che si fondano sul concetto della centralità della persona.

Nel comprensorio dell'ASP ITIS è attiva anche una Residenza Sanitaria Assistenziale post-acuzie specializzata nella riabilitazione motoria e l'ITIS, inoltre è sede del progetto Microarea in cui diversi attori (enti e associazioni) che a diverso titolo operano sul territorio cittadino e in particolare nel rione Barriera mettono a disposizione del cittadino la loro esperienza e la professionalità con l'obiettivo di sviluppare e implementare il welfare di comunità promuovendo iniziative di aggregazione e forme di auto aiuto per la creazione di una nuova socialità urbana.

Breve descrizione del servizio esistente

La filosofia che muove l'operato dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona ITIS si fonda principalmente sulla "centralità della persona", e con questa politica che da più tempo la storica istituzione cittadina ha proposto diverse iniziative culturali, quali concerti, rassegne cinematografiche, conferenze e momenti di confronto. Oggi l'ITIS, grazie alla collaborazione della United Nations of the Arts Academy si propone come POLO ARTISTICO CULTURALE con la creazione di una pinacoteca permanente e spazi espositivi periodici di arte contemporanea aperti alla fruibilità della cittadinanza nei luoghi quotidianamente frequentati per ragioni di lavoro, socialità, assistenza e cura della persona. L'iniziativa nasce dall'idea che l'arte costituisca per sua stessa natura uno strumento grazie al quale sia possibile migliorare la comunicazione tra le persone e la loro qualità di vita contribuendo ad una visione positiva dell'esistenza in modo particolare in quei luoghi che errate concezioni ed abitudini continuano a vedere come luoghi di emarginazione.

Motivazioni

Il ritmo frenetico dei tempi che stiamo vivendo ci impongono, sempre più spesso, a limitare i momenti di incontro e di dialogo fra i nostri simili e tra le diverse età, mentre sappiamo che lo scambio, le relazioni l'incontro e la comunicazione sono gli elementi indispensabili alla linfa vitale per l'uomo.

Qualsiasi occasione e strumento che stimoli lo scambio di esperienze generazionali non può che venir interpretato positivamente, e con questa primaria finalità che l'Azienda Pubblica di servizi alla Persona ITIS e l'Accademia UNA di Trieste propongono il progetto: "Arte per Dialogare".

Il progetto prevede l'utilizzo dello strumento ARTISTICO come "ponte" di dialogo tra le diverse generazioni, aprendo alla cittadinanza una struttura socioassistenziale che attraverso l'uso specifico dell'arte nelle sue forme didattiche, espositive e di comunicazione muta la finalità dalla sola cura all'anziano anche in polo culturale fruibile da tutti i cittadini.

Analisi preliminari

La casa di riposo è uno spazio che spesso viene interpretato come un luogo specifico funzionalmente diverso da quello in cui vivono le altre persone, spazio che è concepito sulla gravità o sull'assenza di quelle condizioni che fondano la società, la relazione, la comunicazione, per cui la sua esistenza è vista in rapporto all'incapacità o alla difficoltà della persona anziana a vivere gli spazi che la società mette a disposizione delle persone che vivono in essa. Da qui l'esigenza di ripensare agli spazi come luoghi che possono e devono essere attraversati, utilizzati, scelti, significati da chiunque voglia collocarsi in essi anche per condizioni temporanee, spazi a disposizione per le relazioni, la socializzazione e la cultura che deve penetrare in una sorta di città nella città. Ma anche spazi personalizzati dove la persona possa sentirsi al centro dello spazio. Da ciò l'esigenza di percorrere due strade parallele, l'una che porta alla personalizzazione dello spazio vitale anche con oggetti ed arredi propri, l'altra che passa attraverso la trasformazione della struttura dal concetto antico di mera "casa di riposo" a quello di centro cittadino dedicato ai Servizi alla Persona dove oltre ai servizi socio-sanitari esistono quelli culturali, artistici, sportivi ecc.

Obiettivi

- Stimolazione attraverso l'arte delle potenzialità delle persone anziane (sia quelle residenti nella struttura sia quelle che frequentano il centro culturale)
- Apertura alla città, nelle sue più varie componenti, della struttura socio assistenziale, fornendo pretesti di coinvolgimento per comunicare con la società
- Creazione di opportunità di dialogo fra le generazioni
- Stimolazione attraverso l'arte delle potenzialità delle giovani generazioni che frequentano in centro culturale
- Divulgazione delle conoscenze/tecniche artistiche
- Vitalizzazione d'immagine del centro per anziani
- Realizzare spazi espositivi permanenti e strutture espositive periodiche fruibili da artisti ed interessati
- Offrire alle giovani generazioni ed alla cittadinanza in genere delle opportunità di incontro veicolate dall'arte
- Realizzazione di un catalogo descrittivo delle opere esposte

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

- Realizzazione della PINACOTECA all'interno di una STRUTTURA SOCIOSANITARIA: è stata allestita all'interno dell'edificio dell'ASP ITIS in via Pascoli 31 a Trieste, nel pianoterra e nel primo piano (nei reparti di degenza), una pinacoteca costituita da 300 quadri e sculture di circa 200 artisti contemporanei di oltre 30 paesi, di particolare spessore artistico o storico. La mostra è permanente, aperta al pubblico e consistente di nomi di particolare interesse storico/artistico per la

nostra città e per tutti i paesi inseriti nella rassegna. Ogni opera è corredata da indicazioni didattiche quali nome, cognome, nazionalità, titolo dell'opera, tecnica, dimensioni e data di esecuzione. Per le sue caratteristiche la Pinacoteca presenterà una rassegna senza pari in Regione e sicuramente l'unica realizzata in una struttura socioassistenziale.

- **VISITE GUIDATE:** una giornata della settimana è dedicata alle scuole di ogni ordine e grado le quali, con prenotazione specifica e gratuitamente, sono condotte con personale insegnante specifico dell'Accademia UNA alla scoperta degli autori, delle tecniche e dei contenuti concettuali delle varie opere presenti. Le visite guidate possono essere a disposizione anche di altri gruppi specifici che prendono contatto con l'organizzazione presso l'ASP ITIS. I gruppi potranno successivamente operare dal vivo nel laboratorio allestito opportunamente nella struttura.
- **LABORATORIO:** nella sede dell'ASP ITIS è allestito un laboratorio artistico che opera sviluppando un dialogo tra artisti, anziani e giovani, permettendo di diventare uno strumento terapeutico di rara efficacia, dove scompare la possibilità di comprendere se è l'artista che gode di benefici o l'anziano, che con il suo bagaglio di vita vissuta, è serbatoio costante di esperienze, storie, stimoli ed iniziative. A condurre il laboratorio sono insegnanti di ruolo od artisti di chiara fama messi a disposizione dall'accademia UNA. Il laboratorio è aperto agli anziani residenti nella struttura, a cittadini adulti come a studenti delle scuole in visita, possibilmente favorendo l'integrazioni fra le diverse età. Nel laboratorio si realizzano svariate tecniche pittoriche a contenuto artistico seguendo una programmazione stilata annualmente..
- **GALLERIA D'ARTE SAN GIUSTO:** in un sito del comprensorio dell'ASP ITIS, al piano terra è allestita una struttura espositiva con spazi ed illuminazione professionale, che permette l'esecuzione e l'allestimento di mostre, aperte al vasto pubblico, di artisti della città, od internazionali, o di allievi e fruitori degli stessi laboratori in sede. È previsto un calendario di almeno 12 mostre annuali con la volontà di aprire il centro dell'anziano alla città ancora operativa e giovane. Per le mostre si realizzano manifesti pubblici ed inviti al pubblico.
- **CONFERENZE:** nella sala centrale e nella galleria d'arte San Giusto si svolgono conferenze e proiezioni a carattere culturale aprendo la fruizione al pubblico ed alle scolaresche gratuitamente.
- **SIMPOSIO D'ARTE ANNUALE:** per alimentare la Pinacoteca dell'Accademia UNA presso l'ASP ITIS si continuerà a realizzare un Simposio artistico Internazionale annuale aperto ad artisti di oltre 30 paesi. Tale Simposio realizzato all'interno della struttura ITIS permetterà la concretizzazione di una sinergia di contemporaneità

culturale, di richiamo artistico all'interno dell' ASP ITIS, di operosità culturale che valorizzeranno globalmente tutte le tipologie del programma annuale.

- CATALOGO ILLUSTRATIVO: per poter divulgare la cultura artistica ai più verrà pubblicato un catalogo contenente le opere esposte, una descrizione tecnico-artistica della singola opera corredata dalla biografia dell'autore e del contesto dell'espressione artistica. Tale catalogo verrà utilizzato e distribuito alle scolaresche nel progetto didattico.

Soggetti coinvolti

- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS, via Pascoli 31 Trieste;
- Accademia UNA (United Nations of Arts Academy)
- Azienda Sanitaria Triestina Distretto 4
- Movimento Donne Trieste
- Associazione di volontariato Apertura del Tempo
- Associazione di volontariato Goffredo de Banfield
- Sindacato Pensionati CGIL distretto centro
- Scuole Cittadine di ogni ordine e grado
- Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico
- Operatori sociosanitari, responsabili di nucleo, psicologi, MMG, fisioterapisti, infermieri professionali, animatori;
- Anziani residenti all'ITIS e fruitori dei servizi semiresidenziali;
- Familiari degli anziani
- Cittadini della Microarea
- Ditta colori Sandtex

Materiali predisposti

Per il Laboratorio:
banchi, sedie, materiale audiovisivo, strumentazione specifica, lavagne normali e luminose, testi specifici e materiali di consumo per i fruitori necessari ad operare nelle più svariate tecniche pittoriche.

Per l'allestimento delle mostre periodiche:
struttura apposita di per l'affissione di circa 50 opere con binari e cavetti per la posizionatura delle opere ed illuminazione professionale; per ogni mostra mensile vengono predisposti depliantes e manifesti oltre agli inviti per l'inaugurazione di ogni vernice.

Per le visite guidate e gli incontri artistici a tema:

sala apposita con video proiettore e schermo e DVD realizzato per la descrizione della Pinacoteca.

Per i simposi d'arte:
di volta in volta vengono scelti i materiali e le tecniche.

Fasi di realizzazione

La prima fase è stata la realizzazione della Pinacoteca con l'allestimento di superfici ampie e disadorne degli immensi corridoi della struttura ottocentesca. La catalogazione delle 300 opere con scheda descrittiva (giugno 2007 a giugno 2008).
Visite guidate della pinacoteca agli anziani residenti e ai lavoratori della struttura.

La seconda fase è stata l'apertura della Pinacoteca alle visite guidate esterne (scuole e cittadini comuni a partire da giugno 2007).

La terza fase è stata la realizzazione e l'organizzazione del Laboratorio artistico con il calendario degli incontri (da giugno 2008).

La quarta fase è stata la realizzazione della Sala d'Arte San Giusto, realizzazione e organizzazione del calendario annuale delle mostre (ottobre 2008 a dicembre 2008).

La quinta fase è stata la realizzazione di un video di presentazione dell'iniziativa e la realizzazione di due mostre: "la traccia d'argento" e "dal dialogo al pensiero" (dicembre 2008, gennaio 2009).

Aspetti innovativi da segnalare

- Connubio tra struttura storica neoclassica ed arte moderna;
- L'utilizzazione del linguaggio universale dell'arte per comunicare fra le generazioni;
- L'apertura di una struttura sociosanitaria spesso conosciuta come un luogo di sofferenza trasformandola in un polo culturale artistico e in spazio pubblico aperto dove la cittadinanza accede per diletto;
- Dare l'opportunità alle persone anziane che risiedono nella struttura di sentirsi ancora attive e collegate al tessuto culturale cittadino ed attraverso tale processo, alla vita;

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

- sviluppo di una nuova cultura del Welfare
- miglioramento della qualità della vita dell'anziano
- aumento della visita della struttura per interessi culturali;
- promozione di una esperienza ad altre realtà;
- aumento dell'integrazione fra le generazioni;
- maggior conoscenza dell'ASP ITIS

Criteria di valutazione

- numero di visitatori alle mostre mensili nella sala d'arte;
- numero di visitatori alla Pinacoteca;
- numero di scolaresche che si prenotano alle iniziative;
- numero di richieste di artisti per esporre le proprie opere presso l'ASP ITIS

Strumenti e metodologie di valutazione

- Registro delle visite alla sala d'arte;
- Registro delle visite alla Pinacoteca;
- Registro delle prenotazioni delle visite guidate;
- Questionario di soddisfazione ai laboratori da somministrare ai fruitori
- Somministrazione del test GDS ai fruitori anziani dei laboratori prima e dopo il ciclo di attività per valutare la qualità della vita.

RISORSE*Costo complessivo del progetto*

30.000

Fonti di finanziamento

patrimonio Aziendale ed eventuali sponsorizzazioni future

Risorse umane impegnate:

numero	professione	formazione
1	Responsabile programmazione	Tecnico-sociale
20	Volontari artisti UNA	artistica
8	Volontari Microarea	
8	animatori	Licenza superiore

*Risorse tecnologiche:**- attivate*

Video documentario promozione attività, collegamento nel sito internet aziendale

- da attivare

Video documentario laboratorio dimostrativo

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*Positività*

- Apertura della struttura;
- inserimento di volontari con formazione ed esperienza diversa dal volontario tipico (artisti)
- Visibilità dell'ASP ITIS per altre finalità rispetto quelle statutarie
- Dare vita agli anni degli anziani residenti

Criticità

- Difficoltà nel trovare risorse economiche per promuovere queste iniziative;
- Difficoltà nel trovare i canali di comunicazione giusti per diffondere l'esperienza e poterla replicare;
- Scarsa cultura dell'innovazione nella società e nelle istituzioni

Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione interna ed esterna avviene attraverso la pubblicazione di inviti e depliantes delle singole iniziative, attraverso la realizzazione di poster per la pubblica affissione e attraverso i canali mediatici locali (quotidiani, radio e tv) oltre alla comunicazione attraverso il sito internet e le mail.

La diffusione del video esplicativo dell'iniziativa.

Successive implementazioni

Trasferibilità dell'esperienza ad altre strutture sociosanitarie anche attraverso la divulgazione del testo dell'autore Fabio Cescutti che nel suo romanzo "Fedra, il collezionista e Piero Marussig" descrive la volontà di creare una esperienza simile alla nostra.

Ampliamento delle attività artistiche nell'ambito musicale con l'organizzazione, nel prossimo anno scolastico di appuntamenti di "prolusione alle opere" per le scuole medie.